

**PARMA**

Cerca nel sito

METEO

Salute: a Parma tra 5 anni 12mila malati di Alzheimer



(eikon)

Nel 2020 nel parmense saranno 18mila: il dato è emerso durante il convegno organizzato da Anap Confartigianato. Il futuro? La medicina predittiva. Cassazione: la retta per il ricovero deve essere pagata dal servizio sanitario nazionale



17 aprile 2015

In Italia sono oltre 500mila i malati di Alzheimer e oggi, in provincia di Parma ci sono circa 10mila casi, 6.600 solo in città ma se si guarda alle previsioni per il futuro il dato diventa veramente inquietante: nel 2020 nel parmense si arriverà a 18mila ammalati di cui 12mila in città.

E non è una malattia riservata alla terza età: la più giovane parmigiana affetta dal morbo di Alzheimer ha 39 anni, ma in Italia è stato diagnosticato a una donna di 24. A riferirlo è stato Claudio Secchi, presidente di Aima sezione di Parma, l'Associazione italiana ammalati di Alzheimer, intervenuto al convegno organizzato da Anap Confartigianato per parlare dei temi medici, legali e sociali legati al morbo. "Questi numeri pongono seriamente la questione della riorganizzazione dei servizi - ha aggiunto Secchi".

"La malattia non è curabile ma è gestibile - ha spiegato Vincenzo Marigliano, Ordinario di Gerontologia e Geriatria Policlinico Umberto I-Facoltà di Medicina e Chirurgia Università Sapienza di Roma - per questo va diagnosticata tempestivamente. Si possono individuare i sintomi già 15 anni prima che si manifesti. Primo fra tutti i segnali è la depressione.

Ci sono dei fattori di rischio che possono portare all'Alzheimer: fumo, alcool, ipercolesterolemia, diete ricche di grassi, diabete mellito; fondamentale è il patrimonio genetico ma l'ambiente in cui viviamo, eventuali agenti tossici che abbiamo incontrato e soprattutto come ci nutriamo sono cose che possono modificare il nostro genoma".

Per Marigliano, oltre a una sana alimentazione, è importante mantenere attivo il nostro cervello, non impoverire le relazioni sociali e dedicarsi il più possibile ad attività creative, affrontare esperienze nuove e scoprire ogni giorno il lato positivo delle cose. E naturalmente la medicina predittiva: "Il futuro è incerto se ci affidiamo al caso e non al patrimonio genetico. Non sottovalutiamo questi problemi perché siamo perché ricordiamo".

Mi piace [Piace a Claudio Del Monte, Cinzia Veroni e altre 7.149 persone.](#)



a Parma

Scegli una città